

VareseNews

Renzi e Ambrosoli: “In Lombardia per vincere tutto”

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2013



Matteo Renzi e Umberto Ambrosoli provano a dare la sveglia a Varese in un teatro Politeama traboccante di persone. Il Pd varesino contava molto su questa serata e lo stesso sarà per **martedì 19 febbraio quando Bersani, alle 13**, si presenterà al Museo del Tessile per parlare agli elettori di Busto. Renzi ha portato sul palco, davanti ai candidati alle politiche e alle regionali, la **verve toscana e una rinnovata capacità di comunicare** del partito puntando sull'impegno che il sindaco ha messo in campo per la campagna elettorale e tacciando chi aveva parlato di divisione tra renziani e bersaniani di allarmismo. **Ambrosoli ha portato il piatto forte del suo programma elettorale**, asili nido, attenzione alla persona e al lavoro di donne e giovani.



In galleria campeggiava il tricolore con la scritta Varese is not Padania mentre Renzi parlava

di Lombardia e di cittadini che «questa volta hanno la possibilità di dimostrare che questa regione, oltre ad essere la più produttiva, sarà anche quella che farà la scelta più giusta». **L'Ohio italiana, per Renzi, è chiamata a dare il contributo maggiore** per fare in modo che anche al senato il centrosinistra abbia la maggioranza. Il sindaco di Firenze non ha mancato l'occasione per **prendere di mira la Lega Nord in casa sua immaginando un siparietto tra Maroni, Calderoli e Borghezio** che si riuniscono per parlare d'Europa «immaginiamo quello che possono pensare, togliamo il telepass ai caselli e rimettiamo i ponti levatoio». Anche la vecchia politica degli accordi viene colpita dalle sue parole al motto di «meno compromessi e più cose concrete».

Ambrosoli, invece, ha parlato ai varesini di «un modello di rigenerazione della politica e del mondo del lavoro agevolando le donne, equiparando i salari per evitare alla scelta obbligata di chi deve lavorare, **di asili nido, di rete dell'associazionismo e crescita etica** collettiva dopo una sbornia di promesse

mancate». **Su Finmeccanica**, infine, ha parlato brevemente ai giornalisti rivolgendo l'attenzione ai lavoratori delle aziende, dopo gli arresti dei giorni scorsi: «Non voglio parlare di giustizia, a quello penserà la magistratura per appurare quanto accaduto mentre è importante preoccuparsi dei lavoratori dando continuità e un sistema di gestione funzionante ad un'importante industria che occupa tante persone».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it